



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL**

**Anno XXVII° - Numero 5 del 1 aprile 2015**

### **BRUXELLES INFORMA**

1° aprile 2015, primo giorno senza quote latte	Pag. 2
Bruxelles facilita l'accesso al credito in agricoltura	Pag. 2
Quote latte, definito il meccanismo per il recupero del surplus	Pag. 3
Domanda PAC, scadenza prorogata al 15 giugno	Pag. 3
150 milioni di euro per il progetto "Frutta e verdure nelle scuole"	Pag. 4
Ambiente, riciclaggio e compostaggio, i dati di Eurostat	Pag. 4
Imprese, più trasparenza fiscale per gli Stati Membri dell'UE	Pag. 4
Accordi UE/USA: confronto tra europarlamentari e parti interessate sul TTIP	Pag. 5
Foreste, un patrimonio su cui l'UE punta con forza	Pag. 5
Sicurezza alimentare, EXPO di Milano occasione importante	Pag. 6
Xylella Fastidiosa, esposizione della Commissione europea	Pag. 6

### **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

WTO, controversie UE/Russia	Pag. 6
22 minuti, una settimana d'Europa in Italia...alla radio	Pag. 6
La Commissione per una UE più sociale	Pag. 6
Alimenti sempre più sicuri	Pag. 7
Prodotti pericolosi, stop dell'UE	Pag. 7
Quanto sono soddisfatti gli europei?	Pag. 7
713 milioni di euro a supporto della ricerca	Pag. 7
Horizon 2020: l'Ucraina entra nel Programma	Pag. 8
Inaugurato l'Accordo di associazione con Andorra, Monaco e San Marino	Pag. 8
Fondi europei di Coesione 2007-2013, Italia in difficoltà con la spesa	Pag. 8
Fondi UE 2014-2020: sono 266 i Programmi Operativi approvati	Pag. 8

### **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

Semplificazione della PAC, al via il sistema "Agricoltura 2.0"	Pag. 7
IMU terreni agricoli	Pag. 8
La PAC all'EXPO di Milano	Pag. 8
PSR 2014-2020 del Veneto inviato alla Commissione europea	Pag. 9
Imboschimento, uniformato il periodo di vincolo degli impianti	Pag. 9
Formazione e informazione, approvata l'analisi dei costi standard	Pag. 9
Appuntamenti	Pag. 9
Pubblicazioni	Pag. 10
Approfondimento: Il mercato unico digitale	Pag. 11

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **1° aprile 2015 , primo giorno senza quote latte**

#### ***Il settore lattiero-caseario europeo è da oggi orfano del tanto discusso (in particolare in Italia) meccanismo delle quote latte rimasto in vigore per ben 31 anni***

E' terminato ieri il regime delle quote latte. Introdotto nel 1984, in un momento in cui la produzione dell'UE eccedeva di gran lunga la domanda, ha rappresentato uno dei primi strumenti creati per superare le eccedenze strutturali. Le successive riforme della PAC hanno orientato il settore sempre più al mercato e, in parallelo, hanno fornito una serie di strumenti più mirati per contribuire a sostenere i produttori in zone vulnerabili, come quelle montane, dove i costi di produzione sono più elevati. La decisione sulla data ultima per l'abolizione dei contingenti è stata presa nel 2003; data che è stata poi riconfermata nel 2008, accompagnata da un ventaglio di misure intese a realizzare un cosiddetto «atterraggio morbido». Nonostante le quote, negli ultimi cinque anni le esportazioni UE di prodotti lattiero-caseari sono aumentate del 45% in volume e del 95% in valore. Le proiezioni di mercato indicano che le prospettive di crescita per il futuro rimangono forti, in particolare per quanto riguarda i prodotti a valore aggiunto quali i formaggi, ma anche per gli ingredienti utilizzati nei prodotti alimentari, nutrizionali e sportivi.

#### ***Il commento del Commissario Hogan***

Sulla fine del regime delle quote, il Commissario europeo per l'Agricoltura, Phil Hogan, ha sottolineato che "l'abolizione del meccanismo è al tempo stesso una sfida e un'opportunità per l'UE. La possiamo considerare una sfida, in quanto un'intera generazione di produttori di latte dovrà abituarsi a vivere in un ambiente completamente nuovo, segnato sicuramente da una certa volatilità. Ma al tempo stesso rappresenterà un'opportunità in termini di crescita e di posti di lavoro. Grazie a una maggiore attenzione sia ai prodotti a valore aggiunto sia agli ingredienti per alimenti «funzionali», il settore lattiero-caseario ha tutto il potenziale per diventare un motore economico per l'UE. Le zone più vulnerabili, per le quali l'abolizione del sistema delle quote può essere considerata una minaccia, possono beneficiare della gamma di misure previste dalla politica di Sviluppo rurale legate al principio di sussidiarietà".

#### ***Il comparto lattiero-caseario dalla A alla Z***

Per maggiori informazioni, comprese FAQ, illustrazioni esplicative, relazioni sul mercato e materiale audiovisivo inerenti il settore lattiero-caseario europeo si veda:

[http://ec.europa.eu/agriculture/milk-quota-end/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/milk-quota-end/index_en.htm) (fonte: ue)

#### **Bruxelles facilita l'accesso al credito in agricoltura**

#### ***Presentato un "modello" di strumento finanziario che gli Stati Membri dovranno ora adattare in base alle proprie esigenze***

La Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno presentato un nuovo "modello" di strumento con il quale si intende facilitare l'accesso al credito per agricoltori e imprese rurali. Ora la palla passa agli Stati Membri che dovranno adattare tale modello per creare ciascuno i propri strumenti finanziari, come fondi di garanzia o fondi rotativi, sostenuti dalle risorse dei loro PSR 2014-2020. L'obiettivo sarà quello di garantire i prestiti destinati a investimenti volti a migliorare performance, processi di trasformazione o il marketing delle attività agricole, favorire la nascita di start up o altri investimenti nel settore. Secondo Phil Hogan, Commissario europeo all'Agricoltura, gli Stati Membri "possono trasformare un euro di denaro pubblico in due, tre euro o anche di più attraverso i prestiti garantiti allo scopo di aiutare gli agricoltori a far crescere economia e occupazione". Secondo Bruxelles, stando ai nuovi PSR, questa è una opportunità poco sfruttata dalle autorità nazionali e locali. "La necessità di investire nelle economie rurali europee è enorme, mentre gli aiuti pubblici sono limitati da risorse finanziarie scarse" ha aggiunto il vice presidente della Bei, Wilhelm Molterer, convinto che "quello di cui c'è bisogno è una maniera intelligente di usare i soldi pubblici, per attrarre investitori privati e sbloccare investimenti".

#### ***Uno strumento importante, soprattutto di fronte alla fine delle quote latte***

"Mettere in campo la Banca europea degli investimenti per gestire la fine del regime delle quote latte è un passo importante, necessario per dare risposte alle migliaia di allevatori che si trovano vivere in questo momento un passaggio epocale. Accogliamo dunque con favore l'iniziativa proposta della Commissione europea, alla quale si dovranno aggiungere altre azioni per il settore". Così il Ministro dell'Agricoltura, Maurizio Martina, ha commentato l'iniziativa presentata dall'Esecutivo che senz'altro consentirà di ottenere

un effetto moltiplicatore in termini di crescita e di reddito, nonché facilitare l'accesso al credito per gli agricoltori. Nell'ambito del FEASR, questi nuovi strumenti finanziari potrebbero coprire qualsiasi investimento, con priorità rappresentate da: infrastrutture, lotta al cambiamento climatico, piccole e medie imprese, innovazione. Il programma di lavoro per 2015-2016 sarà presentato ufficialmente il 24 giugno a Dublino comprensivo di alcuni strumenti finanziari ai quali ogni Stato Membro potrà accedere e presentare anche ulteriori proposte. (Fonte: ue, min)

### **Quote latte, definito il meccanismo per il recupero del surplus**

#### ***Gli Stati Membri hanno approvato la proposta della Commissione europea per il recupero del surplus tributario relativo alle quote latte del periodo 2014/2015***

Con questo provvedimento gli imprenditori lattiero-caseari la cui produzione ha ecceduto le quote assegnate per tale periodo avranno la possibilità di effettuare i pagamenti in un intervallo di tempo esteso. In particolare, le somme dovranno essere versate in un periodo massimo di tre anni in forma rateizzata a interessi zero. Gli Stati Membri dovranno ora indicare il numero degli imprenditori agricoli beneficiari di questo schema, riportando l'importo che dovrà essere recuperato ogni anno. L'indicazione dei surplus dovrà essere effettuata con la medesima cadenza sino alla fine del 2017. Le regole fissate dall'UE richiedono il pagamento entro la fine del mese di novembre 2015 da parte dei 28, mentre è aumentata la flessibilità per il recupero delle somme dai singoli produttori. Il termine ultimo per effettuare il primo pagamento annuale è fissato per il 30 settembre 2015. È di particolare rilevanza la flessibilità di questo schema di rientro delle somme: il recupero delle quote da parte dei singoli produttori, infatti, è stato espressamente pianificato in modo tale che i tributi non pesino eccessivamente sull'andamento economico dei singoli produttori.

#### ***1.752 milioni di euro da recuperare (1.343 dall'Italia)***

Secondo le norme che regolano le quote latte, i produttori la cui produzione ha ecceduto la quota individuale loro assegnata dovranno corrispondere un tributo extra pari a 27,83 euro ogni 100 kg prodotto. Questo pagamento verrà applicato solo nel caso in cui il Paese abbia sforato il totale delle quote nazionali previste a livello di Unione Europea. Secondo i dati aggiornati forniti dall'Esecutivo, attualmente sono ancora da recuperare circa 1.752 milioni dei 2,305 miliardi di euro totali dovuti. All'interno di questa cifra, l'Italia deve recuperare dai produttori sanzioni per un valore totale pari a 1.343 milioni di euro. Al riguardo il Commissario europeo all'Agricoltura Phil Hogan ha ricordato che "questa misura rappresenta un passo significativo che conferisce sia una notevole flessibilità a favore degli agricoltori sia un significativo vantaggio per il flusso monetario per quei coltivatori che dovrebbero, altrimenti, affrontare un conto salato nel 2015 in un momento in cui potrebbero investire per trarre vantaggio dall'ambiente del post-quote". (Fonte: rapcommi)

### **Domanda PAC, scadenza prorogata al 15 giugno**

#### ***La Commissione europea ha proposto di spostare il termine per la presentazione delle domande di aiuto per i pagamenti diretti dal 15 maggio al 15 giugno***

Gli agricoltori europei avranno un mese in più per presentare la domanda di contributo, visto che la scadenza era stata fissata in origine per il 15 maggio. L'estensione si applicherà anche ai pagamenti per superficie nell'ambito del secondo pilastro della PAC, ossia il PSR. L'Esecutivo ha proposto agli Stati Membri tale proroga per andare incontro agli agricoltori in difficoltà di fronte ai ritardi delle amministrazioni alle prese con le sfide del primo anno di attuazione della nuova PAC. I 28 possono ora avvalersi di questa possibilità, che è volontaria e troverà applicazione solo nel 2015.

#### ***Il plauso delle Organizzazioni agricole UE, che però chiedono maggiore "semplificazione"***

Copa-Cogeca hanno accolto la proposta della Commissione europea di estendere il termine per la presentazione delle domande di aiuto nel quadro della PAC come un passo nella giusta direzione, ma sottolineano che occorre fare di più. Molti agricoltori – si legge in un comunicato – non solo non sono in grado di rispettare i termini attuali e le norme che ancora devono essere chiarite, ma soprattutto sono sommersi dalla burocrazia che ruota attorno alla nuova PAC. Alcuni quesiti basilari restano ancora senza una risposta, in particolare in tema di inverdimento. "Auspichiamo – scrive Copa-Cogeca – la semplificazione del maggior numero possibile di norme nell'immediato, anziché aspettare la fine dell'anno. Speriamo che la prossima mossa consista nel modificare le condizioni per garantire il sostegno accoppiato facoltativo nel quadro dei criteri in materia di identificazione e di registrazione degli animali, come annunciato dal Commissario Hogan. Nel 2015 lavoreremo per garantire che gli agricoltori abbiano tempo a sufficienza per adattarsi ai cambiamenti e affinché i pagamenti non siano ridotti ingiustamente nei primi anni della riforma,

a causa di piccoli errori non intenzionali. Abbiamo inviato proposte dettagliate al Commissario, indicando gli aspetti per cui la semplificazione della nuova PAC è cruciale. (Fonte: ue, cc)

### **150 milioni di euro per il progetto "Frutta e verdura nelle scuole"**

***L'iniziativa punta ad incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini. Obiettivo: combattere il problema dell'obesità infantile, sempre più in forte crescita anche in Italia***

Per incentivare un consumo alimentare più sano tra i più giovani, la Commissione europea destinerà tra il 2015 e il 2016 ben 150 milioni di euro al progetto "Frutta e verdura nelle scuole". L'iniziativa vuole raggiungere 12 milioni di bambini tra i 6 ed i 10 anni nei 25 Stati Membri partecipanti. Il progetto, avviato nel 2009, svolge un ruolo importante perché trasmette un messaggio che si rivolge direttamente ai cittadini europei più giovani e vulnerabili. Un messaggio che invita al consumo di una quantità maggiore di frutta e verdura per motivi sia salutisti che per combattere l'obesità infantile, in forte crescita anche in Italia.

### ***L'Italia destina al progetto 27 milioni di euro***

Come negli anni passati, i Paesi che partecipano al Programma "Frutta e verdure nelle scuole" sono 25, tra cui l'Italia che vi destinerà quasi 27 milioni di euro. Regno Unito, Finlandia e Svezia, invece, non partecipano all'iniziativa. Il Programma dovrebbe permettere di supportare una serie di iniziative per incoraggiare un'alimentazione equilibrata nei bambini proprio nella fase in cui formano le loro abitudini alimentari. Amministrazioni locali e scuole saranno chiamate ad un impegno maggiore rispetto al passato. Troppo spesso, nelle precedenti edizioni del Programma, è accaduto infatti che le amministrazioni comunali non fossero al corrente dell'adesione al Progetto di una scuola del loro territorio, tanto che il servizio di ristorazione già predisposto continuava ad offrire il proprio servizio, diventando di fatto un doppione, generando sprechi per l'amministrazione pubblica e i cittadini. Per saperne di più sul Programma:

[http://ec.europa.eu/agriculture/sfs/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/sfs/index_it.htm) (Fonte: min)

### **Ambiente, riciclaggio e compostaggio**

***Secondo Eurostat ogni cittadino europeo ha generato, nel 2013, 481 kg di rifiuti urbani il 43% dei quali è stato riciclato o compostato***

Nell'UE la quantità di rifiuti urbani prodotti per persona nel 2013 è stata pari a 481 kg, in calo dell'8,7% rispetto al suo picco di 527 kg per persona registrato nel 2002. Dal 2007, la produzione di rifiuti urbani per persona è diminuita costantemente. Di questi 481 kg, ben 470 kg a persona sono stati trattati con modalità differenti: il 31% è finito in discarica, il 28% riciclato, il 26% è stato incenerito e il 15% compostato. La quota di rifiuti urbani riciclati o compostati nell'UE è costantemente aumentato nel periodo di tempo considerato: dal 18% del 1995 al 43% nel 2013. Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/eurostat/web/products-press-releases/-/8-26032015-AP>

### **Imprese, più trasparenza fiscale per gli Stati Membri dell'UE**

***Presentato un pacchetto di misure che punta a rafforzare la trasparenza fiscale. Obiettivo: contrastare la concorrenza fiscale e l'elusione dell'imposta sulla società***

Di questo nuovo pacchetto di misure, salta subito agli occhi la proposta di introdurre lo scambio automatico di informazioni tra i 28 Stati Membri sui loro ruling fiscali. In un mondo in cui l'economia è sempre più globalizzata e digitalizzata, il provvedimento rappresenta la concreta possibilità di promuovere la trasparenza delle imposte e garantire un rapporto di maggior rispetto tra i vari Stati dell'UE. L'elusione dell'imposta sulle società priva i bilanci pubblici degli Stati Membri di vari miliardi di euro, compromettendo anche l'equa ripartizione degli oneri tra i contribuenti e la leale concorrenza tra le imprese. Raggiungere un accordo e adottare queste norme significherebbe rafforzare la cooperazione tra i vari Stati e combattere sia la pianificazione che le pratiche fiscali abusive. Ma non solo: se e quando il pacchetto presentato verrà approvato, i 28 potranno facilmente individuare le imprese che cercheranno di evitare il pagamento delle imposte previste.

### ***Un nuovo inizio per la trasparenza fiscale***

Con questo provvedimento si verrebbe a segnare un nuovo inizio per quanto riguarda la trasparenza fiscale. Ad oggi, infatti, lo scambio di informazioni sui ruling fiscali è ridotto ed è a discrezione dei singoli Stati Membri decidere se un altro paese dell'UE possa essere informato o meno. Questa mancanza di trasparenza viene sfruttata a proprio vantaggio da alcune società, le quali riducono artificialmente la loro contribuzione fiscale. Per risolvere questa situazione, la Commissione europea suggerisce lo scambio automatico di

informazioni, così da garantire anche una maggiore concorrenza in campo fiscale. Il prossimo step prevede la realizzazione di un piano d'azione sulla tassazione delle imprese, il quale verrà presentato prima dell'estate. E' prevista ora la presentazione di queste misure al Parlamento europeo per la consultazione e al Consiglio per l'adozione. Gli accordi dovranno essere raggiunti entro la fine del 2015, così che la proposta possa entrare in vigore il 1° gennaio 2016. (Fonte: rapcommi)

#### **Accordi UE-USA**

***I rappresentanti delle imprese, dei sindacati, dei consumatori e delle associazioni ambientaliste hanno incontrato gli eurodeputati della Commissione per il Commercio per valutare i possibili benefici del TTIP, l'accordo in fase di negoziazione tra UE e Stati Uniti***

Il Commissario europeo per il Commercio, Cecilia Malmström, nell'occasione, ha sostenuto che l'accordo creerà nei 28 Stati Membri ben 4,7 milioni di nuovi posti di lavoro grazie alle esportazioni verso gli Stati Uniti: "Vogliamo creare nuove possibilità di esportazione e più grande sarà la domanda maggiore sarà la retribuzione. I consumatori potranno beneficiare di una più ampia scelta a prezzi più bassi e le aziende diventeranno più competitive riducendo i costi delle importazioni". La deputata tedesca Godelieve Quisthoudt-Rowohl ha accolto il feedback positivo degli esperti: "Sembra ci siano molti pareri positivi sul TTIP". La belga Maria Arena ha suggerito di stabilire delle valutazioni di impatto, dopo la conclusione dei negoziati e prima del voto del Parlamento europeo, in quanto gli studi attuali si basano solamente su guadagni ipotetici. Per l'inglese Emma McClarkin l'accordo è un'opportunità ambiziosa, ma è necessario valutare i rischi, nonostante i benefici superino di gran lunga i problemi. Da parte sua, il deputato francese Yannick Jadot ricorda che degli studi recenti dimostrano che nell'UE fino a 600.000 posti di lavoro potrebbero andare persi: "Non c'è bisogno di ascoltare le favole del modello liberale [che creano posti di lavoro], quando abbiamo 27 milioni di disoccupati in Europa". (Fonte: ue)

#### **Foreste, un patrimonio su cui l'UE punta con forza**

***La nuova strategia forestale europea deve concentrarsi sempre più su una gestione sostenibile, sulla promozione dell'uso efficiente delle materie prime del bosco, sull'incremento della competitività dell'industria forestale e dell'occupazione nel settore***

E' questo, in sintesi, quanto la Commissione per l'Agricoltura del Parlamento europeo ha chiesto nell'adottare la relazione dell'on. Elisabeth Köstinger (Austria), relatore del progetto del Parlamento sulla Comunicazione della Commissione relativa la nuova strategia europea per le foreste. 20 emendamenti di compromesso sono stati ratificati. I deputati hanno chiesto anche un migliore controllo delle politiche comunitarie legate al settore. L'UE - è emerso dalla relazione - ha bisogno di una strategia congiunta aggiornata e completa per affrontare gli attuali problemi transfrontalieri come gli incendi boschivi, i cambiamenti climatici, i disastri naturali o le specie esotiche invasive. La Commissione Agricoltura dell'Europarlamento ha dato così il suo sostegno al piano della Commissione per sviluppare, in stretta collaborazione con gli Stati Membri, le Autorità locali e i proprietari forestali, una serie di criteri e indicatori per la gestione sostenibile delle foreste europee.

#### **Settore in crescita**

Mettere in atto misure concrete deve rimanere oggetto di norme nazionali: i deputati hanno sottolineato però che queste non devono aumentare gli oneri amministrativi per i Governi e gli operatori. L'incremento della domanda di materiali quali il legno e il sughero deve rappresentare per il settore una grande opportunità di crescita e di creazione di nuovi posti di lavoro, ma ciò non deve far perdere di vista la tutela dell'ambiente. Anche al mercato del legno per la produzione di energia va posta grande attenzione: la priorità va data al legno di provenienza locale per ridurre al minimo l'impatto ambientale creato dal trasporto. Dal momento che le industrie forestali mostrano un grande potenziale di crescita, gli europarlamentari hanno invitato la Commissione a includere nella strategia forestale alcuni Programmi UE quali, ad esempio, Horizon 2020 e COSME (Programma per la competitività delle piccole e medie imprese). Infine, preoccupati per il ritmo della deforestazione mondiale, i deputati hanno invitato la Commissione a pubblicare il riesame sull'efficacia dell'"EU Timber Regulation", la norma che mira a combattere il disboscamento e l'importazione illegale di legname sul mercato europeo e sviluppare un piano d'azione in materia di deforestazione e degrado forestale. (Fonte: ue)

## **Sicurezza alimentare**

### ***L'EXPO di Milano occasione per affrontare i problemi alimentari del mondo***

L'UE dovrebbe utilizzare l'EXPO 2015 come leva per incoraggiare pratiche agronomiche più efficienti e sostenibili, per aumentare la trasparenza e l'equità nella catena delle forniture, per combattere lo spreco alimentare e la malnutrizione, con l'obiettivo finale di aumentare la sicurezza alimentare globale. E' questo l'appello lanciato dall'on. Paolo De Castro, relatore del progetto di risoluzione su EXPO 2015, adottato dalla Commissione Agricoltura dell'Europarlamento. Nell'occasione, i deputati hanno chiesto agli Stati Membri di promuovere un'azione per migliorare sani stili di vita e designare il 2016 come Anno europeo contro gli sprechi alimentari. Anche se il diritto al cibo è un diritto umano fondamentale, esistono ancora aree di insicurezza alimentare in Europa, dove 79 milioni di persone vivono al di sotto della soglia di povertà. Allo stesso tempo, la crescita della popolazione mondiale mette ulteriore pressione sulla sicurezza alimentare, che richiederà un aumento del 70% dell'offerta alimentare entro il 2050, secondo il Food and Agriculture Organisation delle Nazioni Unite del (FAO). Per far fronte alle sfide della sicurezza alimentare, occorre dunque un settore agricolo e rurale forte e sostenibile, capace di prosperare, garantito anche da una politica agricola europea più equa. L'UE dovrebbe, inoltre, promuovere l'uso razionale delle risorse, investire di più nella ricerca e sull'intensificazione sostenibile per aumentare la resa, riducendo l'impatto ambientale. Il progetto di risoluzione su EXPO 2015, che si propone di "nutrire il pianeta e sviluppare l'energia per la vita", sarà votato il 30 aprile a Strasburgo, il giorno precedente l'apertura del grande evento di Milano.

### **Xylella Fastidiosa, esposizione della Commissione europea**

#### ***A Bruxelles è stato fatto il punto sulla grave situazione che si è venuta a creare, soprattutto in Puglia, a causa del batterio della Xylella Fastidiosa che sta colpendo gli olivi***

Le Autorità si stanno concentrando sul contenimento della malattia, che ora ha registrato un nuovo focolaio in Provincia di Brindisi, vale a dire al di fuori della provincia di Lecce zona di origine del focolaio. Lo ha sottolineato la Commissione europea in un confronto con la ComAgri dell'Europarlamento. D'intesa con l'Autorità europea per la salute fitosanitaria, abbiamo adottato finora una serie di misure che impongono requisiti rigidi per l'importazione di piante in Europa. Dopo la prima ispezione del febbraio 2014, la situazione si è acuita e la malattia potrebbe attaccare anche gli alberi da frutto (viti e agrumi). I casi stanno ora aumentando. L'Italia ha applicato tutta una serie di misure, ma visti i risultati ottenuti ci si chiede se queste sono sufficienti per contenere la malattia. Siamo in costante contatto con le Autorità italiane, che abbiamo incontrato più volte. E' necessario rafforzare i controlli al di fuori delle zone contaminate. Questa settimana è previsto un incontro con gli Stati Membri e una discussione in Commissione. Nel mese di aprile saranno prese altre misure per rafforzare il contenimento della malattia. Sul piano della ricerca siamo in contatto con il Commissario competente per ottenere collaborazione. Per quanto riguarda, invece, l'indennizzo agli agricoltori, la legge attuale non consente di intervenire per coprire le spese derivanti dagli abbattimenti degli alberi colpiti. Bisogna rivedere la legislazione sulla potatura e le perdite finanziarie a lungo termine.

(Fonte: ce, va)

## **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

---

### **WTO, controversie UE/Russia**

In sede di WTO è stato istituito un panel che dovrà esaminare il reclamo dell'UE sul trattamento tariffario utilizzato dalla Russia per alcune merci comunitarie nei settori agricolo e manifatturiero. In questo nuovo contenzioso l'UE accusa Mosca di applicare dei dazi doganali risultanti superiori rispetto alle aliquote consolidate che la Russia si è impegnata a non superare al momento del suo ingresso nel WTO nel 2012.

### **22 minuti, una settimana d'Europa in Italia.....alla radio**

Per ascoltare l'ultima puntata di "22 minuti", la trasmissione radiofonica settimanale realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, clicca su: <http://europa.eu/!XK64Mh>

### **La Commissione per una UE più sociale**

Lavoro, crescita e investimenti: sono questi i punti affrontati in occasione del vertice sociale trilaterale tenutosi a Bruxelles nei giorni scorsi. Particolare importanza è stata conferita alla situazione economica dei singoli Stati Membri, così come alla fase di preparazione del semestre UE per il coordinamento della politica economica, il quale comprende anche la preparazione dei programmi nazionali prevista per il mese di aprile.

### **Alimenti sempre più sicuri**

Una relazione dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) conferma che gli alimenti prodotti dagli agricoltori europei sono fra i più sicuri al mondo. La relazione conferma che oltre il 97% dei campioni di prodotti alimentari analizzati dall'EFSA contiene quantità di residui di antiparassitari nei limiti legalmente consentiti e possono dunque essere consumati in assoluta sicurezza. Meno del 55% dei campioni è risultato assolutamente privo di tracce rilevabili di prodotti chimici. Per scaricare la relazione:

<http://www.efsa.europa.eu/en/efsajournal/pub/4038.htm>

### **Prodotti pericolosi, stop dell'UE**

Sono sempre di più i prodotti pericolosi in circolazione sul mercato mondiale. La buona notizia, però, è che grazie alle norme europee il loro ingresso nell'UE viene sempre più ostacolato. Lo confermano i nuovi dati pubblicati dalla Commissione europea, i quali mostrano che nel 2014 circa 2.500 prodotti non alimentari pericolosi sono stati rimossi dal traffico commerciale dei 28 Stati Membri. Si ricorda che sono 31 i Paesi che partecipano a questo sistema di controllo: i 28 più Islanda, Liechtenstein e Norvegia.

### **Quanto sono soddisfatti gli europei?**

È stato chiesto ai cittadini dell'Unione Europea quanto si ritengono soddisfatti della propria vita. In una scala da 0 (per niente soddisfatto) a 10 (pienamente soddisfatto) quasi l'80% degli intervistati ha fornito un punteggio pari o superiore a 6, per una media totale di 7.1. Per saperne di più su questo curioso sondaggio:

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_STAT-15-4634\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_STAT-15-4634_en.htm)

### **713 milioni di euro a supporto della ricerca**

La Commissione europea metterà a disposizione dei ricercatori eccellenti 372 nuovi assegni di ricerca fino a 2,75 milioni l'uno. I ricercatori di 38 nazionalità diverse. La somma proviene dal Programma di ricerca e innovazione Horizon 2020.

### **Horizon 2020: l'Ucraina entra nel Programma**

Grazie all'accordo di associazione, ricercatori, business men e innovatori ucraini potranno prendere parte al Programma di ricerca europeo Horizon 2020. Per saperne di più:

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-15-4640\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4640_en.htm)

### **Inaugurato l'Accordo di associazione con Andorra, Monaco e San Marino**

L'Alto Rappresentante e Vicepresidente della Commissione UE, Federica Mogherini, ha lanciato l'Accordo di associazione con il Principato di Andorra, il Principato di Monaco e la Repubblica di San Marino. Seguiranno a breve incontri bilaterali con i rappresentanti governativi dei Paesi interessati.

### **Fondi europei di Coesione 2007-2013**

All'Italia restano da spendere 7,6 miliardi di euro dei Fondi europei di Coesione 2007-2013. In pratica, entro la fine del 2015, il nostro Paese per arrivare al 100% della spesa deve fare uno sforzo pari a tre volte quello compiuto lo scorso anno. Quasi una "mission impossible".

### **Fondi UE: si delinea la programmazione 2014-2020**

Sono 266 i Programmi Operativi (PO) 2014-2020 approvati ad oggi dalla Commissione europea, per un valore di 256 miliardi di euro su un totale di 450 miliardi. I PO approvati raggiungono così quota 80%. La Commissione europea stima di approvare i restanti Programmi entro il prossimo mese di giugno. Info su:

[http://www.cor.europa.eu/it/news/regional/Pages/fondiue-italia-2014-2020.aspx?utm\\_source=Newsletter&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=Italy-March-2015](http://www.cor.europa.eu/it/news/regional/Pages/fondiue-italia-2014-2020.aspx?utm_source=Newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Italy-March-2015)

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **Semplificazione PAC**

***Al via "Agricoltura 2.0" il sistema voluto dal Ministero per l'Agricoltura che consentirà a un milione e mezzo di agricoltori di presentare on-line la domanda PAC precompilata***

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha presentato il piano "Agricoltura 2.0" che consentirà l'invio della prima domanda precompilata on-line per gli aiuti UE della Politica Agricola Comune.

Parte così un programma di digitalizzazione del rapporto tra Amministrazione e imprese agricole che renderà la vita più semplice per un milione e mezzo di agricoltori. Il piano prevede:

- Domanda PAC precompilata - Già disponibile on-line sul sito di Agea e degli Organismi pagatori regionali. Il sistema consente agli agricoltori (autonomamente o assistiti dal CAA) di dare semplice conferma con un click dei dati pre-inseriti o integrare e completare le informazioni.
- Anagrafe Unica delle Aziende Agricole - Istituzione di un database condiviso degli Organismi pagatori (cloud) che integra e rende disponibili tutte le informazioni aggiornate su base territoriale.
- Un solo Fascicolo Aziendale - Viene messo insieme quello che era gestito in modo separato: il piano colturale, il piano assicurativo individuale e il quaderno di campagna. Le imprese faranno una sola dichiarazione che sarà poi condivisa tra amministrazioni. Si devono dichiarare il 50% di dati in meno rispetto a prima. Meno oneri burocratici e informazioni coerenti e omogenee sulle quali basare tutti gli aiuti all'azienda, con un duplice risultato: semplificazione per l'agricoltore e maggiore efficienza dei controlli a carico dell'amministrazione.
- Introduzione Pagamento anticipato a giugno 2016 - Sarà possibile erogare l'anticipo dei pagamenti PAC fino al 100% dell'importo dovuto per le aziende che ne faranno richiesta all'atto della domanda, direttamente a giugno, invece che a dicembre, tramite accesso al credito bancario. Si tratta di una platea potenziale di circa 1 milione di aziende per oltre 4 miliardi di euro di pagamenti PAC.
- Banca dati Unica dei Certificati - Viene coordinata a livello nazionale la raccolta, la durata e la validità delle certificazioni (antimafia, DURC, ecc.), evitando alle aziende di presentare la stessa documentazione a diverse amministrazioni ovvero più volte in base alle domande presentate.
- Domanda Unificata - A partire dal 2016 ciascuna azienda potrà presentare, autonomamente o recandosi presso qualsiasi struttura di assistenza (CAA) presente sul territorio nazionale, un'unica domanda di aiuto, che accorpi le richieste PAC, UMA, PSR, Assicurazioni, ecc. (Fonte: min)

### **IMU terreni agricoli**

#### ***La Camera dei Deputati ha approvato il Decreto Legge riguardante l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli***

Il testo, nella versione definitiva, ha subito alcuni rilevanti modifiche, che qui riepiloghiamo:

- Con decorrenza 2015, è stata introdotta una detrazione IMU pari a 200 euro annui in favore degli IAP/CD, iscritti alla previdenza agricola, con terreni agricoli ubicati nei Comuni indicati nell'apposito elenco, allegato dal D.L. n. 4/2015 (trattasi di comuni che in base ai nuovi criteri ISTAT sono classificati come "Non Montani" e che precedentemente godevano dell'esenzione);
- Esenzione dall'IMU 2014 per i terreni agricoli che risultavano esenti ai sensi del D.M. 28 novembre 2014 anche se non rientrano nell'ambito di esclusione indicato nell'art. 1, commi 1 e 2, D.L. n. 4/2015;
- Esenzione e detrazione dei 200 euro anche per i terreni posseduti e condotti da IAP e CD, iscritti nella previdenza agricola, concessi in affitto o comodato ad altrettanti IAP e CD, iscritti nella previdenza agricola;
- Riconoscimento del rimborso dell'imposta versata dai contribuenti in relazione ai terreni soggetti ad IMU in base alle disposizioni contenute nel D.L. n. 66/2014 ma che, in base al provvedimento in esame, rientrano nel regime di esenzione. (Fonte: min)

### **La PAC all'EXPO**

#### ***La Commissione europea, con la sua Direzione Generale "Agricoltura e Sviluppo rurale", sbarca in forze a Milano. In programma convegni, seminari e workshop***

La Politica Agricola Comune è una delle voci più importanti del bilancio europeo (38,8%) e l'EXPO di Milano sarà un'opportunità unica per mettere in evidenza il valore aggiunto che l'UE apporta alla produzione agricola sostenibile e alla sicurezza dei prodotti, nonché per aumentare nei cittadini la consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura e della filiera agricola. L'agricoltura non è solo un settore che ha una grande tradizione, ma è anche un ambito dove molto importante risulta essere l'innovazione, con buone opportunità professionali offerte ai giovani. Ecco quindi che la Direzione Generale "Agricoltura e Sviluppo rurale" della Commissione europea sarà molto attiva nell'ambito di EXPO 2015 e già da ora è disponibile il programma con alcuni appuntamenti offerti agli operatori del settore. Il programma, ancora provvisorio, prevede una serie di seminari di approfondimento: 28-29 maggio "Produzione biologica, ricerca e innovazione – Le priorità per il futuro"; 9 giugno: "Agricoltura europea, politica e sicurezza alimentare"; 19 giugno: "Verso una visione di lungo termine della ricerca e dell'innovazione in agricoltura – Verso il 2020 e oltre"; 6 luglio: "Indicazioni geografiche nel mondo globalizzato – opportunità per produttori e consumatori"; 7-8 agosto: "Sfide della sicurezza alimentare a livello globale; 7 settembre: "La PAC e i giovani agricoltori"; 24-25



settembre: Workshop e conferenza della Rete europea per lo Sviluppo rurale”; 1° ottobre: Seminario sulla politica di qualità e sui controlli”; 2 ottobre: Seminario sull’olio di oliva; 14-15 ottobre: Gli investimenti responsabili dell’UE nel settore agricolo nei paesi ACP (Africa-Caraibi-Pacifico); 20 ottobre: Seminario sul futuro della PAC; 23 ottobre: Seminario sul vino. Titolo e date di alcuni di questi appuntamenti sono provvisori e saranno confermati a breve. (Fonte: edtn)

## **NOTIZIE DAL PSR VENETO**

---

### **PSR 2014-2020 Veneto inviato alla Commissione europea**

Gli uffici del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Veneto hanno inviato alla Commissione europea il testo revisionato del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. “Siamo i primi in Italia insieme a Bolzano – ha dichiarato l’Assessore regionale all’Agricoltura, Franco Manzato -, la fase finale del negoziato tra Regione Veneto e Europa si chiuderà a maggio con l’auspicata approvazione definitiva del nuovo PSR”. Il via libero definitivo consentirà al Veneto di avviare tutte le misure di bando rivolte alle aziende agricole. “Nei limiti di quanto i regolamenti consentivano – riferisce Manzato – abbiamo intanto avviato le procedure per attivare il primo bando da 144 milioni di euro, approvato in Commissione Agricoltura del Consiglio regionale”. L’operazione è stata possibile in quanto il negoziato sul nuovo PSR in Veneto è avanzato. In questi casi la Commissione europea consente alle Regioni di approvare i primi bandi per le misure che non richiedono applicazione di “criteri di selezione”, condizionando comunque le domande a recepire le eventuali ultime minime correzioni. Nello specifico si tratta delle misure 10.1 (Agroambiente), 11 (Agricoltura biologica) e 13 (Indennità compensativa a favore delle zone montane), con scadenza della presentazione delle domande al 15 maggio 2015.

### **Imboschimento**

#### ***Uniformato il periodo di vincolo degli impianti***

La Regione Veneto ha uniformato il periodo minimo di vincolo per il mantenimento degli impianti con la durata dei premi finanziati nell’ambito delle politiche di Sviluppo rurale. La deliberazione n. 301, approvata lo scorso 10 marzo, conferma che il periodo di vincolo minimo di mantenimento degli impianti a ciclo medio-lungo è pari alla durata del pagamento del premio per la compensazione delle perdite di reddito. La tempistica decorre dal primo anno di corresponsione del premio e si conclude per tutti i beneficiari il 31 dicembre dell’ultimo anno in cui spetta il pagamento del premio stesso. All’origine del chiarimento, la necessità di valutare in maniera uniforme il periodo di vincolo altrimenti legato alla diversità di durata dei cicli produttivi degli impianti che avrebbero potuto causare disparità di trattamento tra i beneficiari. Per caricare il Dgr 301 del 13/3/2015:

<http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=294213>

### **Formazione e informazione**

#### ***Approvata l’analisi sui costi standard per le attività di formazione e informazione nell’ambito dello Sviluppo rurale***

Con la deliberazione n. 302 del 10 marzo la Regione Veneto ha adottato il documento che permette di definire le unità standard di costo per le attività finanziabili attraverso la Misura 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Il provvedimento è stato preso sulla base del regolamento europeo sullo Sviluppo rurale che prevede la predeterminazione da parte degli Stati Membri dei costi standard sulla base di parametri “esatti e adeguati e mediante un calcolo giusto, equo e verificabile”. L’analisi ha preso in considerazione i dati disponibili delle iniziative realizzate e finanziate durante la programmazione 2007-2013 del PSR Veneto, con la collaborazione dell’Organismo pagatore Avepa che ha confermato l’esattezza e l’adeguatezza dei calcoli elaborati. La predeterminazione dei costi standard permetterà una semplificazione delle procedure di liquidazione e uno snellimento della procedura di pagamento del contributo ai beneficiari della misura. Per scaricare la Dgr n.302 del 10/3/2015:

<http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=294211>

## **APPUNTAMENTI**

---

### **Festa dell’Asparago di Conche 2015 – XXVII<sup>a</sup> edizione (dal 17 aprile al 3 maggio)**

La Festa dell’Asparago di Conche di Codevigo (Pd) si aprirà quest’anno con una cena di gala, in programma il prossimo 15 aprile, firmata da Efrem Tassinato, giornalista enogastronomico e chef, Presidente del Circuito

Wigwam. Nell'evento di apertura saranno coinvolti anche gli studenti e alcuni docenti dell'Istituto 8 Marzo di Mirano (Ve) e Barbarigo di Venezia. I piatti saranno presentati e serviti in tavola dalle ragazze e i ragazzi che, per l'occasione, indosseranno abiti firmati dalla stilista Piera Gabrieli. Poi fino al 3 maggio si potrà degustare il prezioso asparago (e molto altro) negli spazi allestiti a Conche. Per info e prenotazioni: [gruppo-culturale-gcr@libero.it](mailto:gruppo-culturale-gcr@libero.it) e [info@wigwam.it](mailto:info@wigwam.it). Tel. 049 9704413.

### **Presentazione pubblicazione (16 aprile, Roma)**

Agriregionieuropa organizza a Roma presso la sede di CRA-INEA (Via Nomentana 41) il prossimo 16 aprile (ore 14,30) il volume "Non tutto è da buttare via. Territorio, riforme, politica" di Giuseppe Barbero. Pubblicazione curata da Simone Misiani con postfazione di Ronald Dore. Sono previsti interventi di Laura Proietti, Direttore di CRA-INEA, Simone Misiani (Università di Teramo), Corrado Giacomini (Università di Parma), Giovanni Anania (Università della Calabria e Presidente dell'European Association of Agricultural Economists), Giuseppe Barbero, autore del volume.

### **6^ Conferenza sulle bioenergie (4-5 maggio, Bruxelles-Belgio)**

La Conferenza rappresenta uno dei principali appuntamenti in tema di bioenergie. Quattro le sessioni previste: Ruolo delle bioenergie oltre il 2020 e quadro 2030 su clima ed energia; Ruolo strategico della biomassa per la riduzione della dipendenza dell'UE dalle importazioni; Recenti iniziative europee e legislazione in materia di sistemi di sostenibilità e sue applicazioni; Il settore delle bioenergie di fronte alla legislazione europea in materia di emissioni in atmosfera. Tutte le info su:

<http://www.aebiom.org/conference/>

### **Corso di europrogettazione - Focus mediterraneo (4 - 8 maggio, Bruxelles-Belgio)**

Come si scrive un progetto UE su: Formazione e partecipazione attiva dei giovani, scambi tra università, attività pedagogiche per le scuole; Gemellaggi e valorizzazione dei prodotti locali con il coinvolgimento degli enti pubblici; Sviluppo del turismo attraverso progetti innovativi condivisi. Tutte le info su:

[www.masterdesk.eu/euromediterraneo/](http://www.masterdesk.eu/euromediterraneo/)

### **International Pellet Workshop (9 giugno, Colonia-Germania)**

L'Associazione Europea per le Biomasse (AEBIOM), in collaborazione con vari network dell'industria del pellet, organizza a Colonia (D) il prossimo 9 giugno un International Pellet Workshop per affrontare le numerose problematiche che stanno attanagliando il settore. Per maggiori informazioni:

<http://www.aebiom.org/blog/international-pellets-conference-challenges-and-innovation-for-the-market/>

### **Seminario sui Fondi strutturali e di investimento 2014-2020 (6-7 luglio, Berlino-Germania)**

Si terrà a Berlino nei giorni 6 e 7 luglio prossimo un seminario sui Fondi europei strutturali e di investimento 2014-2020. Il programma dell'evento può essere scaricato dal seguente indirizzo internet:

[http://www.euroacad.eu/fileadmin/user\\_upload/dateien/seminars/Communication\\_of\\_ESI\\_Funds\\_2014\\_2020\\_DM.pdf](http://www.euroacad.eu/fileadmin/user_upload/dateien/seminars/Communication_of_ESI_Funds_2014_2020_DM.pdf) La registrazione on-line può essere effettuata al seguente indirizzo:

[http://www.euroacad.eu/events/bookings.html?tx\\_eurover\\_pi3\[meeting\]=1405](http://www.euroacad.eu/events/bookings.html?tx_eurover_pi3[meeting]=1405)

## **PUBBLICAZIONI**

---

### **Pubblicazioni su temi europei**

Negli ultimi giorni sono giunte in Redazione le seguenti pubblicazioni e brochure "europee":

- Lavorare per la crescita, a cura della DG Mercato interno, industria, imprenditorialità e PMI;
- Drugnet Europe di gennaio-marzo 2015, a cura dell'European Monitoring Centre for Drugs;
- Errori nella spesa per lo Sviluppo rurale: quali sono le cause e in che modo sono stati affrontati? Relazione speciale della Corte dei Conti Europea;
- Il sostegno dell'UE alla prevenzione di danni a foreste causati da incendi e calamità naturali e alla ricostituzione del potenziale forestale è gestito bene? Relazione speciale della Corte dei Conti UE;
- The european environment – State and out look 2015, a cura dell'Agenzia Europea per l'Ambiente;
- Research\*eu Focus magazine n. 15;
- Research\*eu Results magazine n. 40;
- Joint Research Centre - Annual Report 2014 e 2013;
- Eurofound News – Seconda uscita 2015;

- Handbook for VET providers, a cura di CEDEFOP;
- Use of validation by enterprises, a cura di CEDEFOP;
- Europa. Rivista di informazione per giovani, a cura dell'Ufficio delle Pubblicazioni dell'UE;
- Natura 2000 – L'ambiente marino – n. 37/2015, a cura della DG Ambiente;
- Agricoltura, Foreste e Pesca – Dati statistici 2014, a cura di Eurostat.

Per maggiori informazioni sui titoli sopra elencati rivolgersi alla Redazione.

### **Guida agli oli d'Italia 2015**

"In un anno difficile per l'olivicultura, gli italiani hanno saputo comunque dare il meglio producendo oli extra vergine di oliva che possono essere apprezzati dal mercato mondiale". Lo ha affermato a SOL&Agrifood di Verona, David Granieri, presidente di Unaprol, in occasione della presentazione della Guida agli oli d'Italia 2015" di Gambero Rosso e Unaprol. La Guida rappresenta un concentrato di biodiversità, vero punto di forza del Made in Italy olivicolo. "Nonostante l'annata sia stata molto sfavorevole e abbia fortemente penalizzato la produzione d'olio, soprattutto in Italia, e diversi produttori abbiano deciso di non imbottigliare preferendo non partecipare a premi e guide, altri non si sono arresi, hanno lottato, curato le proprie piante e i frutti e, alla fine, ce l'hanno fatta", ha affermato Stefano Polacchi, curatore della Guida. Per maggiori informazioni: <http://www.unaprol.it/index.php/stampa/comunicati-stampa/1034-guida-gamberorosso-unaprol-olio-extra-vergine-italiano-viaggia-in-prima-classe-.html>

### **Buon compleanno Agriregionieuropa**

***E' on-line il numero 40 (marzo 2015) della Rivista dell'Associazione "Alessandro Bartola" realizzata in collaborazione con CRA-INEA - Istituto Nazionale di Economia Agraria***

Con questo numero, Agriregionieuropa festeggia un anniversario: nel mese di marzo del 2005, dieci anni fa, usciva infatti il numero zero. "Da quel tempo – si legge nell'Editoriale – la rivista è cresciuta oltre le previsioni, fino a diventare rapidamente il principale riferimento scientifico in lingua italiana in materia di economia e politica agraria e di sviluppo rurale. I dati bibliometrici lo confermano. Così come gli accessi al sito, prossimi a superare il milione di contatti, al ritmo di circa mille al giorno. Nei dieci anni, abbiamo pubblicato 1.251 articoli scientifici di 773 autori italiani e 126 autori stranieri. Abbiamo introdotto nel corso degli anni nuovi servizi: le Finestre, gli Eventi, le Collane, i Corsi e-Learning, i Gruppi. Nell'ultimo anno abbiamo rinnovato il sito [www.agriregionieuropa.it](http://www.agriregionieuropa.it), abbiamo aperto la nuova Finestra sull'innovazione, abbiamo (ri)lanciato Agrimarcheuropea (e ci ripromettiamo presto di avviare simili iniziative in altre Regioni). Abbiamo avviato un corso e-Learning sulla PAC che è stato utilizzato da più di 1.100 utenti ed è entrato nella short list per i CAP Communication Awards della Commissione europea. È stata poi aperta la nuova Collana "Economia Applicata" con il volume di Giuseppe Barbero, che presenteremo a Roma il 16 aprile. Recentemente è stato rinnovato l'accordo triennale di collaborazione tra Associazione Alessandro Bartola e Cra-Inea relativo ad Agriregionieuropa. Quest'anno, come già iniziato con il numero scorso, abbiamo scelto di dedicare la rivista ai temi globali di Expo 2015. È il nostro modesto contributo perché prevalga l'analisi scientifica sulla banalizzazione delle tematiche dell'agricoltura e dell'alimentazione alla quale troppo spesso si assiste nei media alla vigilia di questo evento straordinario. Così questo numero, coordinato da Donato Romano, si concentra sul tema della sicurezza alimentare nel senso di food security, raccogliendo articoli dei massimi esperti nazionali ed internazionali in materia".

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **Mercato unico digitale Accordo della Commissione europea sugli ambiti d'intervento**

A fine marzo il collegio dei Commissari europei ha definito gli ambiti su cui si concentreranno gli sforzi di Bruxelles nel contesto della strategia del mercato unico digitale. Obiettivo: mettere in moto concreti cambiamenti capaci di incidere su consumatori e imprese. Solo così sarà infatti possibile eliminare tutte le barriere che ancora ostacolano lo sviluppo e la vera crescita dell'UE. I cittadini e le imprese europee, grazie al mercato unico digitale, potranno attraversare liberamente i confini quando sono online, come già avviene offline. In questo modo sarà possibile aiutare le imprese innovative a crescere in tutta l'UE, evitando che restino confinate al loro mercato nazionale. Il percorso proposto da Bruxelles non sarà privo di ostacoli, ma l'inizio si presenta ambizioso. Il dibattito ha definito tre ambiti principali: migliorare l'accesso ai beni e ai servizi digitali per i consumatori e le imprese; realizzare un ambiente propizio che favorisca la diffusione delle

reti e dei servizi digitali; creare un'economia e una società digitali europee con potenzialità di crescita a lungo termine.

### ***Miglior accesso al digitale per cittadini e imprese***

Fra i principali obiettivi del primo punto d'intervento figurano: la semplificazione del commercio elettronico transfrontaliero - soprattutto per le PMI - grazie a norme armonizzate in materia di contratti e consumatori e a una consegna dei pacchi più efficiente ed economicamente accessibile; la lotta al geoblocco, al fine di assicurare il superamento delle discriminazioni nell'utilizzo dei servizi on-line disponibili in altri Paesi dell'UE; la modernizzazione delle norme in materia di diritto d'autore per garantire il giusto equilibrio tra interessi degli autori e interessi degli utenti o dei consumatori; la semplificazione del regime IVA, fattore importante per incentivare le attività transfrontaliere delle imprese, soprattutto le PMI.

### ***Diffusione delle reti e dei servizi digitali***

Per ciò che concerne la creazione di un ambiente propizio alla diffusione delle reti e dei servizi digitali, la Commissione s'impegnerà sui seguenti fronti: la revisione delle attuali norme in materia di telecomunicazioni e media, perché siano più adatte a far fronte alle nuove sfide; la gestione dello spettro secondo un approccio europeo per promuovere un vero mercato unico con servizi paneuropei; la valutazione della crescente importanza delle piattaforme on-line (motori di ricerca, social media, app store, ecc.) per una florida economia di internet, esaminando in che modo rafforzare la fiducia nei servizi on-line attraverso una maggiore trasparenza; la rapida adozione del regolamento sulla protezione dei dati.

### ***Economia e società digitali***

Infine, allo scopo di creare un'economia e una società digitali europee con potenzialità di crescita a lungo termine, la Commissione intende aiutare tutti i settori industriali a integrare nuove tecnologie e gestire la transizione verso un sistema industriale intelligente ("Industria 4.0"). Gli europei dovrebbero, inoltre, poter beneficiare pienamente di servizi elettronici interoperabili, dall'e-government all'e-health e sviluppare le proprie competenze digitali per cogliere le opportunità offerte da internet e aumentare le probabilità di successo nella ricerca di un lavoro.

(Fonte: ue)

## **REDAZIONE**

---

*Redazione a cura di:*

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione

Europe Direct Veneto, Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.europedirectveneto.com>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto

***Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000***